Anno XXII — Lunedì 6 Agosto 1888 — Abbonamento Postale — N. 186

**ASSOCIAZIONI**

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Udine a domicilio . . . L. 16
In tutto il Regno . . . » 20
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Semestre e trimestre in proporzione.
Un numero separato . Cent. 5
» » arretrato . » 10

# GIORNALE DI UDINE
## E DEL VENETO ORIENTALE

**INSERZIONI**

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin.

## RIVISTA POLITICA
### SETTIMANALE.

La commemorazione che si è fatta questa settimana a Monaco di Baviera del centenario della nascita del suo re Luigi I si deve dire, che c'entra anch'essa nella cronaca politica internazionale, come un fatto degno di nota. Quel re, che fece della allora piccola capitale del suo Regno il centro dell'arte in Germania, che attingendo alla Grecia antica ed all'Italia moderna, la adornò a loro imitazione di splendidi monumenti, che raccolse attorno a sè i primi artisti del suo tempo, ad insegnare le arti belle, ed economo in tutto il resto profuse nelle opere artistiche dei tesori, meritava di certo di essere ricordato anche con delle feste, come si fece testè a Monaco. Il re Luigi ebbe delle debolezze come uomo, e fu anche vittima della rivoluzione del 1848; ma nessuno può negare che egli abbia dato un bel posto in Germania, a Monaco ed alla Baviera, e che sia stato anche un legame di simpatia fra Tedeschi ed Italiani, i quali vedevano in lui un così appassionato protettore delle arti belle, e che soggiornando spesso a Roma e nelle altre città dell'Italia e facendosi amico dei primi nostri artisti e comperando le loro opere per ornare i suoi musei e facendo delle esposizioni, nelle quali l'arte italiana soleva farvi una bella comparsa, non servisse di nesso tra i due Paesi, ed i due Popoli che in altri tempi si erano combattuti per dominarsi.

Roma fece bene a mandare a Monaco il suo sindaco a partecipare a quella festa, come anche Atene alla quale egli diede già per re il suo figlio Ottone. Forse la Baviera dovette alla missione artistica cui si diede il re Luigi, ed anche all'essere stato egli l'iniziatore dello *Zollverein* germanico, se non venne come altri piccoli Stati assorbita dalla Prussia e pure appartenendo all'Impero germanico alla di cui formazione ha contribuito, rimanesse in esso la rappresentante del sud e del cattolicismo.

La Baviera mediante il suo centro di Monaco inalzata a tempio dell'Arte dal re Luigi I, senza nulla togliere all'unità politica della Germania, servì a mantenere tra il Nord ed il Sud un pacifico dualismo, che deve servire ad una gara di civiltà fra le due distinte sue parti e che potrà anche moderare lo spirito guerresco della Prussia in quello che avrebbe potuto eccedere con un certo spirito di conquista che non le manca. Così la Germania, come anche l'Italia, difenderà sè stessa, ma avrà un ritegno a non superare i limiti della propria nazionalità, ciocchè avrebbe destato una giusta gelosia nelle altre Nazioni vicine, che potevano allearsi contro di lei. Anche l'Italia ha il suo Nord ed il suo Sud, distinti tra l'oro, l'uno dei quali dovrà progredire soprattutto coi prodotti meridionali facendone commercio col settentrione dell'Europa, l'altro colle industrie per le quali ha la forza motrice de' suoi fiumi ed una abbondante ed operosa popolazione, sicchè potranno equilibrarsi nel suo centro di Roma, cui seppe restituire a sè stessa, guarentendo così la propria unità.

Le due Nazioni rese consolidali per la comune difesa, hanno poi tra loro la Confederazione svizzera, la quale essendo composta delle tre nazionalità tedesca, francese ed italiana, non potrà e non dovrà essere assorbita da nessuna delle tre potenze confinanti, e colla sua libertà ed indipendenza potrà quasi essere un fortunato preludio della sostanziale federazione, civile, se non politica, dell'Europa moderna. Se poi questa saprà confederare tra loro anche le piccole nazionalità danubiane e balcaniche, potrà anche difendersi dalla invasione minacciante della asiatica Russia, che retta dal suo dispotismo non seppe ancora darsi quel reggimento rappresentativo, che avvalorato dal principio delle nazionalità indipendenti messo generalmente in pratica, potrà servire a base degli Stati Uniti dell'Europa civile, massime se saprà darsi anche la libertà degli scambii dopo avere creata una grande rete di comunicazioni ferroviarie. Ora le sue Nazioni vivono sotto al pregiudizio medievale del protezionismo, che le separa; ma esse non potranno durare a lungo in una lotta dannosa a tutte, mentre dovrebbero accostarsi vieppiù tra loro in pacifiche relazioni e gareggiare soltanto nelle opere della civiltà utili a tutte. Prendiamo adunque anche la festa commemorativa di Monaco di Baviera come un augurio di queste pacifiche gare. Fra non molto Genova, la principale piazza marittima dell'Italia, che deve difendere per sè e per tutti la libertà del Mediterraneo e de' suoi accessi, offrirà nella commemorazione cui intende di celebrare di Cristoforo Colombo, un'altra occasione per avviare l'Europa verso questo comune ideale. Essa, dappresso alla bandiera dell'Arte ora inalzata in Germania, saprà inalzare quella della navigazione perfezionata ed estesa fino alle più lontane regioni del globo e dei commerci che collegano gl'interessi dei Popoli. Sarebbe bello, che per quell'occasione Genova che guadagna anche dalla emigrazione italiana per l'America, tra le altre cose preparasse una pubblicazione popolare, la quale potesse servire di guida a quelli che emigrano, sicchè non rimanessero delusi nelle loro speranze di migliorare colà le proprie condizioni.

Le visite del nuovo imperatore della Germania ai sovrani della Russia, della Svezia e della Danimarca e quelle che si dice ch'ei farà a quelli del Belgio, dell'Austria e dell'Italia, furono e sono oggetto di molte deduzioni e pronostici per la pace dell'Europa, e si parlò anche di possibili congressi di principi e di diplomatici per tentare degli accordi per la pacificazione.

Intanto si dice che si rende sempre più difficile la situazione del principe Coburgo in Bulgaria e che colà si voglia fare qualche sacrificio alla Russia, e che fra essa e la Germania si sia anche per venire ad un trattato commerciale. Quello fra la Francia e l'Italia non sembra che si possa conchiudere. Si dice, che la Francia abbia suscitato la quistione di Massaua per mostrarsi poscia conciliativa coll'Italia in questo per poi procedere da assoluta padrona a Tunisi. Fra questi urti nacque anche il sospetto che la Francia miri alla conquista di Tripoli, ad impedire la quale dovrebbero essere d'accordo coll'Italia i suoi alleati ed anche l'Inghilterra.

Se il *Times*, forse per timore della guerra, biasimò le franche dichiarazioni di Crispi nella quistione insorta a Massaua, rivendicandone il reale possesso per l'Italia, l'officioso *Standard* ne parlò in favore e biasimò le pretese della Francia.

In Inghilterra si occupano adesso della quistione Parnell col *Times*, sulla quale la Camera dei Deputati elesse due arbitri. La Lega irlandese continua nella sua lotta, non curandosi punto del biasimo del Papa; il quale è molto occupato adesso a studiare il modo d'impedire la visita a Roma dell'imperatore della Germania al nostro Re. È questa guerra all'Italia che si continua a fare dal *princeps pacis* è passata proprio dall'odioso nel ridicolo.

In Francia ed a Parigi proprio è sorto e continua uno sciopero dei terrazzieri, che vogliono si accresca ad essi la paga e si diminuisca nel tempo medesimo il tempo del lavoro.

Agli Stati-Uniti d'America si fa viva la lotta per l'elezione del Presidente, che implica questa volta anche il sistema doganale voluto aggravare nei dazii protettori dal partito repubblicano, mentre i democratici intendono di attenuarli.

***

Fatti predominanti in questa settimana in Italia furono prima di tutto la disputa colla Francia causa la condotta dell'abusivo viceconsole francese a Massaua. L'opinione pubblica in Europa si mostrò favorevole all'Italia. Avemmo poscia una quantità di ben giustificati reclami dei venditori di spiriti al minuto per le nuove tasse sulla vendita dei medesimi. L'apertura della ferrovia Roma-Sulmona attraverso la regione degli Abbruzzi fu un altro fatto, che con ragione occupò il pubblico per le utili conseguenze cui esso avrà col mettere la capitale dell'Italia sempre più crescente di popolazione a maggior contatto colle popolazioni abbruzzesi, aprendo anche la più breve comunicazione che si abbia fra il Tirreno e l'Adriatico.

E' da sperarsi poi anche, che questa opera venga ad accelerare quelle di risanamento della Campagna romana, che potrà accogliere degli agricoltori anche dalle altre parti d'Italia. La migliore difesa di Roma dal nemico che siede rispettato al Vaticano, sta appunto nel dare un più grande valore al territorio che la circonda coi progressi dell'agricoltura, dell'industria e delle comunicazioni ferroviarie del centro con tutte le regioni che lo circondano. Così anche i forastieri potranno trovare a Roma tutta l'Italia e convincersi della stoltezza dei nemici della sua unità, che commettono tutti i giorni l'orrendo delitto d'invocare le armi straniere a distruggerla per ristabilire per il papato quel regno di questo mondo, cui il fondatore della nostra Religione dichiarò e dimostrò di non volere per sè. La trasformazione del centro dell'Italia, un tempo abbandonata ai nipoti dei Papi malamente arricchiti, si va facendo sempre più evidente e sarà per sè stessa una forza contro i nemici interni ed esterni.

Ma un altro nemico va mostrando da qualche tempo tutta la sua temerità provocante. Il galeotto Cipriani, graziato dal Re che porta alta la bandiera dell'unità nazionale, ha approfittato subito della grazia ottenuta per provocare una guerra da ignoranti e da ladri ed assassini contro questa Italia. Egli disse subito, che i suoi amici e seguaci devono armarsi di fucile e di palle per uccidere tutti i monarchici e produrre in Italia l'anarchia. Di questi nuovi delitti il Cipriani ed i suoi seguaci godono finora una piena impunità, che incoraggia i nemici della Patria. C'è poi da notare, che meno qualche sentimento di giusta indignazione, che sorge qua e colà, non si vede per parte di quei medesimi che contribuirono a formare l'Italia, nessuna seria reazione contro codesti nemici della Patria. Quali saranno le conseguenze di una simile tolleranza, che in nessun altro paese passerebbe impunita? Lasciamo che rispondano coloro che hanno la responsabilità di fatti simili, che si vengono poi ogni giorno più per l'altrui incuria dilatando. Dio salvi l'Italia!

## QUISQUILIE

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

**Luino**, (Lago Maggiore) 3 agosto 1888.

(A. M) Piove, piove..... non dico altro che:

Piove e il grigio dell'aria a poco a poco
Mi passa entro le vene;
Oh! come si starebbe accanto al fuoco
Comodamente bene!

Da questo potete davvero arguire con qual voglia io potessi cianciare, io la cui vita, per quasi tre mesi, fu ballottata da Patroclo a Cloto, megere che si dilettavano con essa, come due teneri miccini col gomitolo caduto dal grembiale della nonna.

Parlarvi del lago... Dio mio con giornate uggiose, nelle quali al vento subentrava la pioggia, nelle quali fosche regnavano la noia, lo spleen, era assumersi un troppo arduo compito.

E dire che tale stato burrascoso, meno pochissime giornate di buon tempo, dura da marzo, epoca nella quale, febbricitante ancora, toccavo il continente, col dispiacere di abbandonare la Cagliari ospitale; ma colla certezza di scacciare i rimasugli d'una febbre malarica che mi tormentava, respirando l'aria nativa.

***

Gli è vero però, stando al Giovagnoli, che quando si vuol ciarlare, si trova in ogni piccola cosa, argomento di farlo, nè io lo nego; ma, credetemi, quand'anche avessi voluto, avrei dovuto annunziarvi cose vecchie e dirvi come dopo 15 anni di lontananza dai luoghi natii, troppi mutamenti ho trovati, e solo, come l'esule, ho potuto riconoscere:

L'aia, il pratel, la pergola
Dove gioia fanciullo;
L'erte indicate ai bracchi
Nel giovenil trastullo;
Le fratte donde al vespero,
Chino a palpar gli stracchi,
Redìa, colmo sul femore
Pendendogli il carnier. (1)

I luoghi li ho trovati, ma i tempi, gli amici, i congiunti, tanto cari al cuore, no.....

Strano destino della vita del *travet*.

***

Eppure quest'anno, in questa parte d'Italia dal cielo turchino, delle lussureggianti colline, ove sembra abbiano messo la loro sede Cerere, Bacco, Pomona, ove la natura si presenta al vostro sguardo sotto aspetti sempre nuovi e pur sempre belli e seducenti non trovate quell'affollarsi di viaggiatori, di *touriste*, di villeggianti, che sì animata la facevano in questa stagione.

Gli alberghi vuoti, le ville deserte, e solo qualche famiglia che venuta per respirare le fresche aurette del nostro glauco Lago, v'ha invece trovato il tempo che vi descrissi, ed alle amene passeggiate in barchetta ha dovuto sostituire il lungo e noioso lavoro del ricamo, accontentandosi di vedere, attraverso i vetri delle balconate, le grosse goccie d'acqua che allegramente continuano a cadere.

Volete di più? Eccovene. Ieri, due agosto, dopo un'intera giornata di fittissima pioggia, potevamo ammirare sulle montagne della valle Canobbina non il

Fiammeggiar delle perpetue nevi

ma il biancheggiare di quella caduta allora, allora.

Stamane un freddo più che autunnale, e mentre scrivo, un sole da vero estate accompagna la famiglia Crispi che transitava per qui, diretta ai bagni di *Carlsbad*.

***

Di Luino, delle bellissime colline che gli fanno graditissima, quanto amena corona, delle ville e paesi circonvicini, ne parleremo più tardi quando cioè, sgranchiate le gambe, potrò girarle pel lungo e pel largo, senza timore dell'umidità e dei reumatismi.

Dirovvi per oggi come tutti qui si preparino per festeghiare, con pompa, il quarantennario della discesa di Garibaldi a Luino, al 15 agosto 1848.

Il comitato promotore delle feste fa di tutto per riuscire completamente, e fino ad ora, tant'è la buona volontà dei patriottici Luinesi, che esso può dirsi sicuro d'un esito superiore allo sperato.

Dal programma ricco e svariato si può conoscere come alle feste, non si sia dimenticato d'unire la *beneficenza*, perchè la Lotteria popolare è ad esclusivo beneficio dell'Asilo infantile.

E' questa un idea che fa onore al comitato, io godo nell'additarvela.

Mi duole assai che fra le rappresentanze dei Veterani e dei Reduci, non figurino anche quelle dei valenti friulani.

Peccato davvero; avrei stretto volontieri la mano a qualche commilitone, ed avrei con compiacenza rispettosa, offerto i miei saluti a qualcuno dei venerandi superstiti, che fecero a noi da *maestro e donno*.

***

Novità, di qualche importanza, punto. Acce nerò all'inaugurazione d'uno Stabilimento di bagni pubblici (unico qui) fattosi da giorni, malgrado il pessimo tempo. Il bagno, forse per crudele ironia, venne intitolato *al Lido*. Sarà commodo, se volete, lo dirò anche commodissimo, per non urtare lo *chauvinisme* dei Luinesi; ma io credo che se vogliamo, ai fabbricati in legno, applicare i cinque ordini d'architettura del *Vignola* bisogna, per lo Stabilimento bagni, studiarne un altro e chiamarlo ostrogoto o visigotto, se non desideriamo dire ch'esso è la vera manifestazione delle vedute artistiche d'un pollaiuolo.

***

Il *Verbano* simpatico periodico, unico organo del Borgo, che per essere portavoce degli interessi locali, è molto anche propenso ai dolci ed ai *toast*, annuncia che l'inaugurazione fu compiuta appena il Presidente della Società si gettava coraggiosamente nella gran vasca del Lago Maggiore.

Quel coraggiosamente è un po' troppo perchè l'egregio Presidente, giovine avvocato, e già noto al foro, non poteva fare altrimenti essendo egli stato battezzato con enfasi curialesca il primo soldato d'Italia.

E le battaglie?

Il *Verbano* annuncia che il Presidente, il primo soldato, giovane del resto stimato e pieno di cuore, ha offerto agli intervenuti dolci e rinfreschi.

Da ciò arguirete che a Luino si viva dolcemente. Sarà, ma la mia *regiou a* m'assicura, quando torna dal mercato che qui si vive *salatamente*. Già..... è quistione di palato.

***

E poichè si parla di dolci e di salato lasciate che v'offra un brano d'una vecchia circolare d'un farmacista che *rilevava* l'esercizio d'una farmacia. In essa si dice: « le prescrizioni medi-
« che saranno eseguite colla maggiore
« celerità possibile non disgiunta da vi-
« gile diligenza per garanzia del pub-
« blico, *ed un benigno sguardo rivol-*
« *geremo ai prezzi che saranno limi-*
« *tatissimi.* »

San Giovanni Boccadoro non avrebbe potuto dir meglio, mi pare.

Oh! chimico farmacista di Luino, ispirati a quella circolare tienti pure lo *sguardo benigno*, te ne dispenso e da prezzi meno *semitici*.

L'ho detto prima.... Quistioni di palato; ma anche di coscienza e di..... mandibole.

***

Agli amici e colleghi *travets* dedico:
La *Revue des Deux Mondes* classifica così i patrimoni privati più cospicui in Inghilterra e negli Stati Uniti d'America:

| Nomi e nazionalità | Capitale L. It. |
| --- | --- |
| Jay Gould, americano | 1,375,000,000 |
| J. W. Mackay, id. | 1,250,000,000 |
| Rothschild, inglese | 1,000,000,000 |
| C. Vanderbilt, americano | 525,000,000 |
| J. P. Jones, id. | 500,000,000 |
| Duca di Westminste, ingl. | 400,000,000 |
| John J. Astor, americano | 250,000,000 |
| W. Stewart, id. | 200,000,000 |
| Gordon Bennett, id. | 150,000,000 |
| Duca di Sutherland, ingl. | 150,000,000 |
| D. di Northumberland, id. | 120,000,000 |
| Marchese di Bute, id. | 100,000,000 |

(1) Berchet (Fantasie).

## *L'Aida* al Malibran

(NOSTRA CORRISPONDENZA).

*Venezia*, 5 agosto 1888.

L'aspettativa per la prima dell'*Aida*, e per qualche artista di grido, e per l'esito della prova generale davvero soddisfacente, era grande, straordinaria!

I biglietti per i palchetti, per la platea e lubbione furono comperati a ruba, benchè ad elevato prezzo; insomma il teatro ieri sera presentava un bellissimo aspetto, tant'era pieno, zeppo di spettatori, fra i quali non vi mancavano, per rendere più attraente lo spettacolo, le belle signorine sfarzosamente vestite, ed i damerini giovani e... *vecchi* che tiravano di cannocchiale.

Ma devo dirlo sinceramente: l'esito non fu pari all'aspettativa.

La sig.ª Dina Nosari (Aida) scritturata in luogo della signorina *Italia Del Torre*, benchè abbia fama di discreta artista, pure non si mostrò all'altezza della parte che sosteneva. La sig.ª Tilde Castorini (Amneris) alla scena dell'ultimo atto, ebbe ripetuti applausi e due chiamate, e davvero diede prova di fare tutto il possibile per accontentare l'affollato uditorio. Chi non smentì la fama di valente artista fu il tenore sig. Tobia Bertini, tant'è vero che dovette fare il bis dell'adagio « Nel fiero anelito » nel duetto con Aida. Anche il sig. Pozzi fece abbastanza bene, ma.... esagerato nella mimica. Il basso sig. Contini è dotato di una voce davvero portentosa. Nel corso dell'opera si notò qualche zittio; insomma quel pubblico entusiasmato e che aveva pagato a caro prezzo il biglietto, rimase disilluso.

L'orchestra diretta dal valente maestro sig. Francesco Roncagli, andò benissimo.

Stasera seconda rappresentazione, speriamo vada meglio.

*Marco B.*

## L'OCCUPAZIONE DI ZULA

Londra 4. L'Agenzia Reuter dice che un distaccamento di fanteria della marina italiana alzò la bandiera italiana a Zula al sud di Massaua. Il protettorato italiano su questo distretto fu formalmente proclamato.

Una nota del governo italiano, notificando ai firmatari dell'atto di Berlino 1885 l'occupazione di Zula, dice ch'essa è soltanto la consacrazione ufficiale d'un fatto già esistente e che il protettorato fu proclamato in seguito alle ripetute domande della popolazione.

Da Roma (4) si hanno i seguenti comunicati ufficiosi:

Il primo di essi dice:

I fatti anteriori sulla sovranità di Zula sarebbero i seguenti. Nel 1859 il governo francese, secondo quei giornali, avrebbe conclusa una convenzione col principe Negoussiè Nikas cui appartenevano a quell'epoca le provincie orientali dell'Abissinia della quale re Teodoro non s'era ancora impadronito. Il vescovo cattolico Jacobis sarebbe stato incaricato di trattare della cessione, col capitano Russel, e avrebbe preso possesso del territorio. L'Inghilterra sollevò allora obbiezioni e i suoi rappresentanti nel Mar Rosso dichiararono nulla la cessione perchè il territorio apparteneva alla Porta.

Contemporaneamente il governo inglese mandò il suo agente politico in Aden, Cogligan, per dichiarare agli indigeni che lord Valentin, il quale per primo aveva visitato la baia di Adulis, imponendole il nome di Annesley, se l'era fatta cedere insieme all'isola di Dessi, per l'Inghilterra. Il capitano Russel giunse tuttavia a destinazione.

Nove anni dopo, nel 1868, l'Inghilterra preparando la spedizione comandata da lord Napier contro l'Abissinia, occupò quale punto di sbarco migliore Zula, e fecevi atto di vero possesso costruendo, malgrado i reclami del governo francese, magazzini e moli.

Naturalmente, finita la guerra, l'Inghilterra abbandonò la baia di Adulis e Zula. Da allora la Francia non pensò mai a fare alcun atto di possesso nè alcuna notificazione di possesso riguardo a Zula, onde la sola sua fonte di diritto restò il trattato concluso, al tempo della rivolta, col Negus nel 1859.

Quando i francesi lasciarono Zula essa era presidiata dai basci-buzuk egiziani, che dopo l'occupazione di Massaua passarono al soldo dell'Italia. Noi dunque la occupavamo di fatto. La formale proclamazione del nostro protettorato è una semplice formalità.

Inoltre da due anni gli abitanti di Zula domandavano insistentemente il protettorato italiano, ed ultimamente lo chiese Naib, con atto solenne; perciò ieri l'altro il comando di Massaua mandò la goletta a vapore *Mestre* con una compagnia di fanteria che si aggiunge al presidio dei bascibuzuck.

Ora il governo italiano ottemperando all'articolo 34 dell'atto di Berlino 26 febbraio 1885 ha notificato alle potenze la regolare presa di possesso di quella regione.

Secondo la *Riforma* le potenze ne presero atto.

Si hanno i seguenti particolari dell'occupazione.

La dichiarazione di protezione fu fatta inalberando la bandiera italiana.

La dichiarazione ebbe luogo in presenza della popolazione indigena festante che gridava: Evviva l'Italia, evviva il re d'Italia!

E' a notarsi che sino dal febbraio 1885, i basci-buzuck che presidiavano Zula per l'Egitto erano passati al nostro soldo. Più volte distaccamenti di nostri regolari erano andati a stanziare a Zula dove non sventolò mai prima d'ora altra bandiera che l'egiziana.

Un'altra nota ufficiosa smentisce che, in cambio del protettorato di Zula, l'Italia abbia rinunziato al diritto delle capitolazioni ed alla Posta italiana di Tunisi.

Il *Diritto* dice che la formale occupazione di Zula è la risposta più fiera che si potesse immaginare all'atteggiamento del gabinetto di Parigi verso quei possessi italiani. Essa sarà vivamente sentita a Parigi.

## I futuri viaggi di Guglielmo II

La Corte di Berlino ha fatto in via ufficiale alle altre Corti d'Europa la seguente comunicazione:

« Come prematura, è assolutamente la notizia di un convegno di Sovrani a Berlino, così non si possono considerare ancora come stabilite le date relative alle visite che farà Guglielmo II alle Corti europee. Solo si può dire, in via approssimativa, che l'Imperatore intraprenderà il viaggio al sud al principio dell'autunno. Le grandi manovre lo tratterranno in Germania fino alla metà di settembre. E' verosimile che alla visita a Vienna segua immediatamente l'incontro col Re d'Italia; a quanto si crede tale incontro avverrà precisamente a Roma; così il nostro Imperatore, è il primo Sovrano di una grande potenza, che, nonostante i difficili rapporti del Vaticano col Quirinale, fa una visita ufficiale nella città eterna.

« Naturalmente questo non potrebbe avvenire colla simulata ignoranza di questo fatto anormale, che impose speciali riguardi anche all'Imperatore Federico — allora principe imperiale — quando fu a Roma di passaggio per il suo viaggio in Ispagna.

« Così anche l'Imperatore Guglielmo, pur essendo l'ospite del Re d'Italia, non mancherà nella sua qualità di Imperatore di Germania e Re di Prussia, di rendere il dovuto onore all'altro Sovrano che si trova a Roma, il Papa; un accordo su questo punto non si considera affatto escluso. »

## Come i nostri soldati trattano i francesi

Sotto questo titolo la *Piemontese* giuntaci l'altra mattina pubblica la seguente corrispondenza ad essa inviata da Oulx colla data del 2 corr.

« Abbiamo un altro incidente franco-italiano, ma questa volta di natura benigna, speriamo.

Iermattina verso le 9 ant., proprio all'ora del rancio, s'aggirava per le vie di Oulx un soldato francese in divisa. Lo accostano due dei nostri alpini, e dopo poche parole gli domandano se ha fatto colazione. Risponde il francese non aver mangiato da tempo. Allora subito lo invitano a dividere il loro rancio. Pareva egli esitante; ma, senza tante cerimonie, uno degli alpini se lo prende a braccetto e tutto e tre si dirigono in caserma.

Finita la colazione, continuano a conversare come vecchi amici in lingua francese (e che fior di lingua i nostri! peggio di quella di Biella). Siamo alle confidenze, e di confidenza in confidenza il francese confessa loro di aver disertato.

— Disertato! — esclamano ad una sol voce i nostri. — Il soldato, il buon soldato non diserta mai; egli ha giurato alla sua bandiera ed ha il sacrosanto dovere di essere fedele al suo giuramento.

Lo esortano, lo eccitano colle più vive insistenze a costituirsi spontaneamente, a ritornare al suo posto, assicurandolo di ottenere così diminuita di molto la pena, come è per massima in Italia, persuasi che pure sarà in Francia, a vece di trascinare una vita raminga fuori della sua patria.

Il francese partì subito, e si crede abbia ascoltato il consiglio dei nostri bravi soldati alpini. »

## Il quartier generale delle grandi manovre in Romagna

L'alta direzione delle grandi manovre in Romagna essendo affidata al Duca d'Aosta, il suo quartier generale si comporrà nel modo seguente:

Colonnello di Stato maggiore, Dal Verme conte Luchino, capo di Stato maggiore.

Tenente-colonnello di Stato maggiore, Mazzitelli, sotto capo di Stato maggiore.

Capitano di Stato maggiore, Cigliana addetto.

Capitano di Stato maggiore, De Chaurand Alfonso addetto.

Tenente di Cavalleria, del Reggimento Roma (20°) Langer Federico addetto.

Il Ministro della guerra ed il Capo di Stato maggiore dell'Esercito accompagneranno il re.

## L'eruzione nell'isola Vulcano

Si ha da Messina, 4 agosto:

Ieri, senza che alcun segno sintomatico avesse preannunziato il fenomeno, nell'isola Vulcano appartenente al gruppo delle Lipari, si aperse all'improvviso un cratere dal quale incominciò ad eruttare in abbondanza fumo e lapilli, mettendo lo sgomento nei pochi abitanti dell'isola.

Stanotte vi fu po' di calma nell'eruzione, ma stamane il cratere riprese maggiore attività.

Il prefetto provvide all'invio di funzionari e della cisterna *Pagano* per il salvataggio degli abitanti.

Il telegrafo non funziona perchè i pali furono bruciati.

L'isola è ora deserta. Non si lamenta alcuna vittima ma i danni apportati dall'eruzione sono grandissimi.

Ora l'eruzione accenna a decrescere sensibilmente sebbene dal cratere continuino ad uscire grosse colonne di fumo.

## Guerra al Negus

Il *Popolo Romano* conferma che il Re dello Scioa ha dichiarato guerra all'Abissinia.

A Massaua è morto l'ufficiale postale Rizzo: è pure morto il padre Duflos della Missione francese.

# CRONACA
## Urbana e Provinciale

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

*Staz one di Udine - R. Istituto Tecnico*

| 5 agosto 1888 | ore 9 a. | ore 3 p. | ore 9 p. | ore 9 a. 6 ag. |
|---|---|---|---|---|
| Barom. ridott. a 10° alto met. 116.10 sul livello del mare mill. | 751.8 | 748.4 | 746.8 | 745.5 |
| Umidità relativa | 53 | 50 | 83 | 80 |
| Stato del cielo | misto | misto | piov. | piov. |
| Acqua cad. | — | — | 5.7 | — |
| Vento (direz. | — | S E | N | N |
| Vento (vel. k. | 0 | 6 | 1 | 9 |
| Term. cent. | 21.2 | 22.5 | 17.2 | 13.2 |

Temperatura (massima 25.4 / (minima 18.8

Temperatura minima all'aperto 12.4

Minima esterna nella notte 10.2

**Telegramma meteorico** dell'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5.45 pom. del 5 agosto.

In Europa basse pressioni a nord, barometro elevato sulla penisola Iberica, Calais 754, Pietroburgo 752, Corogna 771.

In Italia nelle 24 ore barometro poco variato, disceso da 1 a 2 mill. a nord-est, pioggia sul medio Adriatico, temperatura poco variata, venti predominanti del primo quadrante.

Stamane cielo alquanto coperto sulla Valle padana e sulla Sicilia, sereno o quasi altrove, barometro pressochè livellato a 764 mill.

Probabilità: Venti deboli e freschi intorno a ponente, cielo generalmente sereno, qualche leggero temporale a nord, temperatura in aumento.

*Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.*

### COMUNICAZIONI
### della Camera di Commercio

In seguito al dispaccio della Camera di Commercio, in data del 3 corrente, la Direzione Generale delle Gabelle telegrafò alla R. Intendenza di Finanza di Udine:

« Accordi pagamento con mora o rateato mediante cauzione rendita, fideiussione personale debitore o terza persona solvibile tassa liquidata sopra rimanenza esercizi, compilando apposito atto. Saldo deve assicurarsi termine massimo di un anno.

Direttore generale
CASTORINA »

La R. Intendenza ha pure ricevuto il seguente telegramma:

« Quando esercenti ingrosso abbiano eseguite denunzie rimanenza senza riserva pagamento tassa, e trovato regolare, potranno fornirsi subito registro carico scarico nonchè bollettario circolazione speciale. Avvertonsi Ispettori Finanza che dal 1° agosto vincolo circolazione deposito spiriti liquori esteso intiero territorio Regno con sola restrizione Comuni chiusi che optarono per art. 16 legge e che soli documenti legittimazione sono quelli creati da legge 12 luglio emessi da nuovi uffici finanziarii od esercenti grossisti. Per riscossione tassa rimanenza procedasi metodo ingiuntivo, carico esazione uffici diasi con elenco 27 in uso tassa fabbricazione. Per crediti rateati ufficio tecnico terrà conti correnti per assegnare singole scadenze uffici in riscossione.

Direttore generale
CASTORINA »

**Consiglio comunale.** Ordine del giorno della seduta straordinaria del Consiglio Comunale che avrà luogo nella solita sala della Loggia municipale alle 1 pom. del giorno 8 corr. per deliberare intorno agli oggetti seguenti:

1. Concorso del Comune di Udine per la costruzione di una Tramvia a vapore da Udine a S. Daniele.

2. Illuminazione pubblica a luce elettrica. Numero, distribuzione e forza delle lampade, spesa annua e spesa di impianto.

**La Commissione per le festività di S. Lorenzo** tenne sabbato al tocco la sua prima seduta nella sala delle sedute del Consiglio Comunale.

Presiedeva l'assessore sig. Elio Morpurgo, ed erano pure presenti il sindaco co. Puppi e l'assessore ing. Canciani.

Venne deliberato di invitare anche la Società di ginnastica a cooperare alla festa. Alla Società del V. C. U. vennero date le più ampie assicurazioni che la pista del Giardino, per la quale viene riserbato uno spazio largo 5 metri tutto all'intorno sarà mantenuta in buonissimo stato e rimarrà chiusa ai veicoli e ai pedoni per parecchi giorni precedenti alle corse. Venne poi stabilito di ammettere, durante le corse, il pubblico nell'interno del Giardino verso pagamento.

Venne letto ed approvato il programma generale delle feste, al quale verrà data la maggior pubblicità in città e in provincia.

Tutti i membri della commissione vennero invitati a presentare qualunque proposta che potesse dare un maggior allettamento alla festa, come pure si decise di accogliere anche altre proposte che potessero fare singoli cittadini, i quali possono rivolgersi a tal uopo alla Congregazione di Carità.

Alla fine della seduta venne firmato da tutti gli intervenuti il programma delle feste.

Oggi alle 7.30 pom. ha luogo un'altra seduta della Commissione nei locali della Società operaia, coll'intervento dei rappresentanti di altre associazioni non intervenuti sabbato.

A norma di coloro che volessero presentare proposte per le prossime festività si avverte che da domani in poi dall'1 alle 2 pom. e dalle 7.30 alle 9 pom. presso la *Congregazione di Carità* risiederà la Commissione che riceverà le proposte suddette.

**I premiati friulani all'Istituto di belle arti di Venezia.** Ieri all'una pom. nella Sala dell'Assunta dell'Accademia di belle arti di Venezia ebbe luogo la solenne distribuzione dei premi.

Fra i premiati figurano i seguenti della nostra provincia:

*Leonardo Liso*, scultore, di Udine, vinse il concorso governativo di composizione; *Domenico Rupolo* di Caneva di Sacile vinse il premio di emulazione; *Livia Pitiani* di San Daniele ebbe il secondo premio.

**Soldati di ritorno.** Ieri nelle ore pomeridiane ritornò dal campo di Lestans il 76.o fanteria. Un battaglione era ritornato sabbato e ieri ripartì per Palmanova.

Il reggimento rimane qui fino a dopo la cessazione delle grandi manovre, e quindi se ne andrà a Padova e qui verrà il 35.

**Chiamata sotto le armi.** Sono chiamati sotto le armi per il 24 settembre p. v. i militari di prima categoria, delle classi 1856 e 1857, ascritti alla fanteria di linea ed i bersaglieri; non che la milizia mobile di vari distretti militari.

**Ferrovia Portogruaro - Casarsa.** Da fonte sicura sappiamo essere fissata pel giorno 9 corr. la visita di ricognizione della ferrovia Portogruaro-Casarsa.

## Le feste per San Lorenzo

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente manifesto:

In occasione della Fiera di S. Lorenzo avranno luogo in Udine nei giorni 15 e 19 agosto 1888 **Spettacoli Popolari** a vantaggio della Congregazione di Carità.

PROGRAMMA GENERALE

Mercoledì 15 agosto

Ore 4 pom. *Tombola* nel Giardino Grande, secondo l'avviso pubblicato dalla Congregazione di Carità.

Ore 5 pom. *Gare velocipedistiche internazionali*:

1. Sfilata di tutti i velocipedisti presenti alle corse. Medaglia d'argento di primo grado alla Società che sarà rappresentata da maggior numero di soci, escluso il Veloce Club Udine.

2. « Corsa Castello » bicicli. Giri 5, metri 2625. — Premi: 1° medaglia d'oro, 2° medaglia d'argento dorato, 3° medaglia d'argento.

3. « Corsa Udine » bicicli e biciclettì. Giri 6, metri 3150, tempo massimo 7'52". — Premi: 1° medaglia d'oro, 2° medaglia d'argento dorato, 3° medaglia d'argento.

4. « Corsa incoraggiamento ». Giri 4, metri 2100. Libera a tutti i velocipedisti che mai riportarono primi premi. — Premi: 1° medaglia d'oro, 2° medaglia d'argento, 3° medaglia di bronzo.

5. « Corsa Friuli » bicicli e biciclettì. Giri 10, metri 5250, tempo massimo 14'31". — Premi: 1° medaglia d'oro e oggetto, 2° medaglia d'argento dorato e oggetto, 3° medaglia d'argento.

Domenica 19 agosto.

Ore 5 pom. *Gare velocipedistiche internazionali:*

1. Sfilata di tutti i velocipedisti presenti alle corse.

2. « Corsa internazionale di velocità » bicicli e biciclettì. Giri 2, metri 1050, tempo massimo 2'22". — Premi: 1° medaglia d'oro e oggetto, 2° medaglia d'argento dorato, 3° medaglia d'argento.

3. « Corse Alpi Giulie » bicicli. Giri 7, metri 3675. — Premi: 1° medaglia d'oro, 2° medaglia d'argento dorato, 3° medaglia d'argento.

4. « Corsa progresso » biciclettì. Giri 7, metri 3675. — Premi: 1° medaglia d'oro, 2° medaglia d'argento dorato, 3° medaglia d'argento.

5. « Corsa internazionale di resistenza » bicicli e biciclettì. Giri 20, metri 10500, tempo massimo 29'. — Premio 1° medaglia d'oro e oggetto, 2° medaglia d'argento dorato e oggetto, 3° medaglia d'argento dorato, 4° medaglia d'argento.

Premio di Traguardo medaglia d'oro.

Ore 8 pom. *Gran Festival* in Giardino Grande, con divertimenti pirotecnici, piattaforme per ballo, esercizii di birrerie e restaurants. Bande musicali, cori, mandolinisti, fioraie, ginnasti, ecc.

Fontane e giuochi d'acqua alimentati del nuovo Acquedotto di Zompitta.

Concerti musicali sulle principali piazze della città.

Illuminazione elettrica in Piazza Vittorio Emanuele.

Nel Teatro Minerva *La forza del destino* opera del maestro Verdi.

*La Commissione per gli spettacoli*
Per la Congregazione di Carità
D.r DANIELE VATRI

Dal Municipio di Udine,
li 4 agosto 1888.

Gli Assessori
Ing. VINCENZO CANCIANI - ELIO MORPURGO

Il Veloce-Club Udine ha stabilito per le prossime corse le seguenti norme speciali:

1. Il Regolamento per le corse è quello dell'Unione Velocipedistica Italiana.

2. Le iscrizioni dovranno essere inviate con lettera raccomandata al Segretario del Veloce Club sig. Peressini Giovanni, Via Mercatovecchio.

3. Le iscrizioni devono essere prodotte per il giorno 14 agosto.

4. Ogni iscrizione deve essere corredata da un deposito di lire 5, che verrà restituito solo a coloro che compiranno l'intero percorso nella corsa per la quale s'inscrissero.

5. Nel caso che le Corse per qualunque causa dovessero venir rinviate, nessuna indennità è dovuta agli iscritti.

6. Se le iscrizioni a qualcuna delle corse non superasse il numero dei premi stabiliti, questi verranno ridotti in modo che sieno inferiori di uno al numero degli inscritti.

7. Lo sviluppo della pista è di metri 525; il giro è a destra.

NB. i signori corridori residenti fuori del Veneto che riporteranno un Primo Premio in una delle Corse: Udine, Friuli, Internazionale di Velocità e Resistenza, avranno diritto al rimborso di metà del biglietto ferroviario di II.ª Classe.

Il Presidente, GIUSTO MURATTI
Il Segr., *G. Peressini.*

**Corse velocipedistiche di Pordenone.** Ci scrivono:

Causa il tempo, che sul più bello della festa venne a disturbare le graziose *toilettes* delle signorine, mettendo uno scompiglio generale, le feste vennero interrotte.

Delle corse di velocipedi non furono compiute che quattro.

Nella II corsa *Italia* giunse il primo alla meta il vostro concittadino *Giovanni De Pauli*, che ebbe il premio della catena d'oro.

Alla IV corsa cominciò la pioggia, e, causa il terreno divenuto molle, quasi tutti i velocipedisti caddero a terra senza però farsi male. Da ultimo correva uno solo.

Il festival naturalmente fu troncato.

V.

**Società pittori, decoratori e verniciatori.** Ieri alle ore 11 si tenne l'annunciata assemblea della Società al Teatro Nazionale

Riferiremo domani il resoconto.

A Presidente venne eletto il signor Zilli Giuseppe.

A consiglieri i signori: Domenico Conti, Vincenzo Mattioni, Eugenio Savio, Antonio Picco, Francesco Olivo, G. B. Pinzani, Enrico Gorgacini, Andrea Pividori e Giorgio Mauro.

**Cuor d'oro.** Il seguente fatto che altamente onora un nostro giovane concittadino e che riportiamo dalla *Venezia*, venne partecipato anche a noi ma troppo tardi per trovar posto nel giornale di sabbato:

Ecco il fatto:

Vi segnalo una nobile azione, eccezione veramene nei tempi che corrono, compiuta dal nostro concittadino ingegnere G. B. Cantarutti. Questo egregio giovane, allorquando studiava le scienze matematiche al Patavino Ateneo, ebbe a compagno un giovane della provincia di Brescia, il quale per speciali circostanze di famiglia ed un pochino forse anco per poco buon volere, dovè troncare gli studi dopo il quarto anno e darsi le mani attorno per procurarsi un impiego. Volle il caso che — dopo un certo tempo — trovasse posto come straordinario a Siena presso la Società ferroviaria, Rete Mediterranea, presso la quale — ottenuta la laurea in ingegneria — ebbe posto pure il predetto sig. Cantarutti. Rinnovata la vecchia amicizia, lo sfortunato giovane espresse al giovane condiscepolo, divenuto allora suo superiore d'ufficio, il dispiacere di non aver compiuto regolarmente gli studii, invidiando la splendida posizione dell'amico. A tale espressione il Cantarutti senza pensarci su un momento consigliò l'amico suo a recarsi subito all'università di Bologna per compiere il corso matematico, assumendo *a proprio carico tutte le spese* di tasse, libri, vitto, ecc.

L'Atto veramente munifico sarebbe rimasto nel buio, se il giovane beneficato — testè laureatosi ingegnere — non lo avesse fatto sapere ai parenti del Cantarutti con una sentita lettera di riconoscenza. Onore e plauso al generoso giovane, che, sacrificando una parte del suo stipendio, volle fare una posizione all'antico compagno senza che mai dalla sua bocca nessuno ne sapesse nulla. Questa è vera beneficenza! Possa il nobile esempio dell'ing. Cantarutti trovare molti imitatori.

**E piove ancora!** Ieri sera cominciò di nuovo a piovere, continuando con brevi intervalli tutta la notte. Questa mattina pioggia, vento e freddo. Sui monti ha nevicato.

Questo tempo è dilatato su tutta l'Alta Italia.

Dalla Svizzera e dalla Germania meridionale si annunziano inondazioni.

**Giurì per le concimaie.** La Presidenza del Comizio Agrario di Cividale ha nominato il giurì per il concorso a premi per le concimaie, aperto dal Comizio per incarico del Ministero.

Il giurì è costituito dal sigg. cav. prof. Petri Luigi, direttore della scuola pratica di agricoltura di Pozzuolo; dott. Federico Viglietto, prof. di agronomia presso il R. Istituto Tecnico di Udine; e dott. G. B. Romano, veterinario provinciale.

La visita delle concimaie verrà effettuata nel giorno 8 corr.

**Incendio.** Vesso le ore 3 pom. del 1° corr. nel comune di Remanzacco sviluppavasi il fuoco al fienile della casa colonica di proprietà dei signori Luigi ed Antonio fratelli Carbonaro, abitata dai contadini Ceccotti Antonio e Pittoni Giuseppe in breve distrusse foraggi, biade, mobili ed attrezzi rurali causando il danno al Ceccotti di lire 1600 ed al Pittoni di lire 830 circa.

Rimase pure distrutto parte del fabbricato col danno pei signori Carbonaro di lire 10 mila circa. Il tutto era assicurato.

L'incendio è ritenuto accidentale e forse prodotto dall'accensione di qualche fiammifero disperso da qualcuno dei contadini che qualche giorno prima portarono la foglia sul fienile.

**Scomparsa.** Martedì 31 luglio p. p. certa Persoglia Teresa d'anni 31, contadina dei Ronchi di S. Anna, moglie di Angelini Luigi, la quale da alcuni giorni dava segni di alienazione mentale, abbandonò la casa maritale portando seco un suo figlioletto lattante, e più non fece ritorno. Si crede che siasi recata in Austria, avendo essa più volte esternato il proposito di andare a Trieste. Fu veduta al confine presso Novacuzzo (Prepotto).

Ecco i suoi connotati:

Statura media — corporatura complessa — capelli castani — bocca e naso regolari — colorito naturale — Veste un corpetto di cotonina color turchino; e porta in testa un fazzoletto. *Forumjulii.*

**Teatro Minerva.** Col giorno di domani e fino al 9 corrente inclusivo, da mezzogiorno alle 2 pom. si accettano gli abbonamenti ai prezzi indicati.

***La cooperazione rurale,*** periodico dedicato alla diffusione delle Casse di prestiti dei Circoli agricoli e delle altre istituzioni cooperative e di previdenza nelle campagne, istituito nel 1885 da L. Wollemborg, pubblicato dal 1878 dalla Federazione fra le Casse rurali italiane e sodalizi affini, esce il 15 d'ogni mese.

Prezzo d'associazione per un anno in Italia lire 5 — per l'estero lire 6. — Direzione: Padova, via Selciato del Santo, n. 4367.

---

I figli e le nuore affranti da immenso dolore porgono il tristissimo annunzio della morte della loro amatissima madre e suocera **Giovanna Morelli** vedova **Rossati** avvenuta il giorno 4 agosto alle ore 6 pomeridiane.

Il trasporto funebre ebbe luogo oggi 6 corrente alle ore 8 antimeridiane.

---

## Ufficio dello Stato Civile.

Bollet. sett. dal 29 luglio al 4 agosto 1888

*Nascite.*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Nati vivi maschi | 7 | femmine | 7 |
| Id. morti | » | 1 | » | — |
| Esposti | » | — | » | 1 |
| | | | Totale n. | 16 |

*Morti a domicilio.*

Antonia Barbetti di Paolo di mesi 11 — Italia Moreale fu Domenico d'anni 22 contadina — Irma Tosoni di Luigi di giorni 18 — G. B. Marchiol di Domenico d'anni 45 agricoltore — Pietro Bianchi fu Antonio di anni 73 bandaio — Luigi Varier di Giuseppe di anni 2 mesi 6 — G. B. Del Negro fu Pietro d'anni 48 conciapelli — Antonio Cera fu Giovanni d'anni 59 mediatore — Ines Botti di Sebastiano di mesi 1.

*Morti nell' Ospitale Civile*

Anna Codarini-Stocco fu Giuseppe di anni 56 contadina — Placido Radoni di mesi 11 — Santa Pase di Giuseppe d'anni 21 contadina — Annibale Muratori fu Giov.-Maria d'anni 73 agricoltore — Giacomo Vidussi fu Mattia d'anni 54 agricoltore — Pietro Giorgiutti di G. B. d'anni 28 agricoltore — Domenico Della Zuanda di Pietro di anni 19 fornaciaio — Angela Melissa-Mauro fu Liberale d'anni 42 contadina — G. B. Vizzutto fu Giovanni d'anni 67 agricoltore — Maria Bertuzzi Nadalino fu Giovanni d'anni 36 contadina — Giulia Mosio fu Pietro d'anni 57 casalinga — Vincenzo Savorio di Luigi d anni 49 agricoltore.

Totale n. 21

dei quali 8 non appartenenti al Comune di Udine.

*Matrimoni*

G. B. Menchini fabbro, con Tosolini Rosa zolfanellaia — Guglielmo Ibara canton. ferr., con Virginia Lodolo tessitrice — G. B. Brum facchino, con Teresa Kaulerio casalinga — Giovanni Bon calzolaio, con Maria Mauro casalinga — Romeo Bonghi agente di comm., con Beatrice Simoni civile — Domenico Antonio Calterosa calzolaio, con Maria Lucca casalinga — Paolino Sostero bandaio, con Anna Gozzi setaiuola.

*Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell' albo municipale*

Pietro Marchesi negoziante con Elisabetta Miliotti agiata — Gioacchino Scitilia R. Imp. con Giulia Merluzzi agiata — Giovanni Bisutti nocchiere con Elena Gazzi-Raschetti agiata — Emilio Lecchi R. Imp. con Elena Nieli agiata.

# TELEGRAMMI

### Cairoli a Pavia

**Pavia 5.** Cairoli è giunto festosamente accolto da numerosi amici, dalle autorità, da molte associazioni operaie, e riparti subito per Groppello.

### L'italia ad Assab

**Assab 4.** Il comandante Legreca ha assunto l'ufficio di commissario civile, comandante il presidio è il comandante De Simone.

Antonelli giunto da Zeila, ritornò in Italia.

### Morte di un comunardo

**Parigi 5** Nella sala Favier si teneva un *meeting* a profitto degli scioperanti.

Mentre Eudes l'ex generale del Comune pronunziava un discorso, cade morto per un colpo d'apoplessia. Emozione traordinaria.

### Goblet risponde

**Roma 5.** Oggi Gérard ha comunicato a Crispi una copia della circolare francese del 3 corr., diretta ai rappresentanti di Francia all'estero in risposta alle circolari italiane del 25 luglio, sulla sovranità dell' Italia a Massaua e sulle capitolazioni.

### Un rapporto basato sopra una compilazione

**Berlino 5.** La *Nord Deutsche* è autorizzata a dichiarare che il preteso rapporto di Bismark a Federico III. pubblicato dalla *Nouvelle Revue* di Parigi è una falsificazione, basata sopra una mera compilazione, senza alcun fondamento ufficiale.

### L'incidente italo-bulgaro.

**Sofia 3.** L'affare dei briganti di Bellova originò un incidente diplomatico.

Cugia, inviato a Bazardijk dal console generale d'Italia, con un salvacondotto del Governo bulgaro, volle viaggiare nei dintorni e far inviare degli emissarii ai briganti.

Il Prefetto, considerando tale passo come una ingerenza nelle sue attribuzioni, rifiutò di ottemperare senza ordine del suo Governo al desiderio di Cugia.

Ne sorse una viva discussione nella Prefettura che si rinnovò nella strada.

In seguito di ciò si rimise al Governo bulgaro una Nota identica da tutti i consoli, eccetto quelli di Francia e Germania. Quindi gli si rimise una seconda Nota firmata dai consoli d'Italia, Austria-Ungheria e Grecia dove si insiste sul carattere ufficiale della missione di Cugia. Entrambi le Note sono redatte in termini vivissimi.

Il Governo rispose alla seconda Nota che, sulla domanda dei diversi agenti diplomatici, ritirò le truppe conseguentemente nella regione montuosa coperta da foreste.

Non essendo più sorvegliata nè sicura, il Governo non vuole assumere la responsabilità per il viaggio intrapreso in simili condizioni da Cugia.

L'intonazione delle Note e l'attitudine di alcuni diplomatici sono motivi di gioia pei russofili.

La *Costituzione* di Tirnova domanda se il Governo cederà all'ingerenza straniera.



## LOTTO PUBBLICO

*Estrazione del 4 agosto.*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Venezia | 76 | 87 | 72 | 7 | 2 |
| Bari | 27 | 61 | 88 | 79 | 72 |
| Firenze | 73 | 59 | 74 | 79 | 11 |
| Milano | 50 | 24 | 45 | 12 | 56 |
| Napoli | 14 | 74 | 2 | 30 | 3 |
| Palermo | 72 | 84 | 25 | 88 | 14 |
| Roma | 83 | 37 | 67 | 35 | 66 |
| Torino | 16 | 80 | 77 | 35 | 43 |



## DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 4 agosto

| | | | |
|---|---|---|---|
| R. I. 1 gennaio | 94.88 | Londra 3 m. a v. | 25.27 |
| » 1 luglio | 97.05 | Francese a vista | 100.35 |

Valute

| | |
|---|---|
| Pezzi da 20 franchi | da —.— a —.— |
| Bancanote austriache | da 205.50 a 206.— |

FIRENZE 4 agosto

| | | | |
|---|---|---|---|
| Nap. d'oro | —.— | A. F. M. | —.— |
| Londra | 25.27 1/— | Banca T. | —.— |
| Francese | 100.47 1/2 | Credito I. M. | 975.— |
| Az. M. | 783.50 | Rendita Ital. | 97.— 1/— |

BERLINO 4 agosto

| | | | |
|---|---|---|---|
| Berlino | 161.20 | Lombarde | —.— |
| Austriache | 101.90 | Italiane | 96.60 |

LONDRA 3 agosto

| | | | |
|---|---|---|---|
| Inglese | 99 1/2 | Spagnuolo | —.— |
| Italiano | 95 5/8 | Turco | —.— |

### Particolari

VIENNA 6 agosto

Rendita Austriaca (carta) 81.45
Idem (arg.) 82.55
Idem (oro) 112.65
Londra 12.60 Nap. 12.40 —/

MILANO 6 agosto

Rendita Italiana 97.47 — Serali 97.42 /—

PARIGI 6 agosto

Chiusura Rendita Italiana 96.95
Marchi l'uno 123.—.

P. Valussi, direttore.
G. B. Doretti, editore.
Ottavio Quargnolo, gerente responsabile.



# ORARIO FERROVIARIO

(Vedi avviso in 4ª pagina).

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicité E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu.

IL PREMIATO STABILIMENTO BALNEARE

DI

# LEVICO

NEL TRENTINO (520 metri)

viene aperto ogni anno dal **1 maggio** fino all'**ottobre.** Il **figliale Alpino del VETRIOLO,** che trovasi a 1490 metri sopra il livello del mare e quest'anno ampliato di 40 stanze e di sale da pranzo e di conversazione, **dal 15 giugno al settembre;** ambidue gli Stabilimenti offrono tutti quei conforti che sono richiesti dalle esigenze dei tempi.

Si trovano inoltre molti *alberghi ville* e *case private,* adatte per ogni ordine di persone.

L'acqua **arsenicale - ferruginosa - rameico,** che scaturisce abbondante dal **Monte - Fronte,** dichiarata pressochè **UNICA,** eminentemente ricostituente trova, tanto per uso esterno che interno, la sua razionale indicazione nelle seguenti malattie: *cloro-anemia, malattie muliebri di qualsiasi genere, debilezza procreatica ed impotenza, malattie della pelle, malattie del sistema nervoso specialmente nelle isterismo ed irritazio i cerebro-spinali, cachessia malarica, reumatismi, postumi sifilitici ecc. ecc.*

Deposito generale per l'acqua da bibita e da bagno per tutto il Regno d'Italia presso il farmacista signor ***Carlo Giupponi in Trento,*** al quale vorranno rivolgersi direttamente i signori committenti, mentre per ulteriori informazioni risponde la sottoscritta

**Direzione della Società Balneare**

# ARTE DEL TRAFORO

Arrivo di nuovi e graziosi disegni delle primarie Case Francesi e Tedesche, formanti eleganti mobili ci è candelabri, sospensioni, giardiniere, toelette, calamariere, ecc. al prezzo di cent. 25 il foglio franco di porto.

Assortimento completo di seghe, archetti e quant'altro occorre per si istruttivo e nobile divertimento.

Prezzi eccezionalmente ribassati.

Dirigersi in Napoli presso il sig. Salerno Ulrico, Corso Garibaldi, 52.

Per la spedizione aumentare cent. 50 per spese postali.

**Catalogo gratis.**

Si domandano rappresentanti nelle provincie meridionali.

**Salerno Ulrico**

NAPOLI — Corso Garibaldi 52 — NAPOLI

# ACQUA CELESTE AFRICANA

**La più rinomata tintura in una sola bottiglia.**

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tanta comodità come questa. — Non occorre lavarsi i capelli nè prima nè dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sè impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle nè la lingeria. L'applicazione è duratura quindici giorni. Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa lire **4.**

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine.*

# ORARIO DELLA FERROVIA

da **UDINE** a **VENEZIA** e viceversa

| PARTENZE da Udine | | ARRIVI a Venezia | PARTENZE da Venezia | | ARRIVI a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 1.43 ant. | misto | ore 7.18 ant. | ore 4.35 ant. | diretto | ore 7.36 ant. |
| » 5.10 » | omnibus | » 9.37 » | » 5.10 » | omnibus | » 9.56 » |
| » 10.19 » | diretto | » 1.40 pom. | » 11.05 ant. | omnibus | » 3.36 pom. |
| » 12.50 pom. | omnibus | » 5.16 » | » 3.15 pom. | diretto | » 6.19 » |
| » 5.11 » | omnibus | » 9.55 » | » 3.45 » | omnibus | » 8.05 » |
| » 8.30 » | diretto | » 11.35 » | » 9.— » | misto | » 2.30 ant. |

da **UDINE** a **PONTEBBA** e viceversa

| da Udine | | a Pontebba | da Pontebba | | a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 5.50 ant. | omnibus | ore 8.45 ant. | ore 6.30 ant. | omnibus | ore 9.10 ant. |
| » 7.44 » | diretto | » 9.44 » | » 8.15 » | diretto | » 10.09 » |
| » 10.30 » | omnibus | » 1.34 pom. | » 2.24 pom. | omnibus | » 4.56 pom. |
| » 4.20 pom. | » | » 7.56 » | » 5.— » | » | » 7.35 » |
| » 6.30 » | diretto | » 8.49 » | » 6.35 » | diretto | » 8.20 » |

da **UDINE** a **TRIESTE** e viceversa

| da Udine | | a Trieste | da Trieste | | a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 2.50 ant. | misto | ore 7.37 ant. | ore 7.— ant. | omnibus | ore 10.— ant. |
| » 7.54 » | omnibus | » 11.21 » | » 9.10 » | omnibus | » 12.30 pom. |
| » 3.50 pom. | omnibus | » 7.36 » | » 4.50 pom. | omnibus | » 8.08 » |
| » 6.35 » | » | » 10.05 » | » 9.— » | misto | » 1.11 ant. |

Partenza da Udine ore 11 ant. arrivo a Cormons ore 12.33 pom. (misto)
» Cormons » 3 pom. » Udine » 4.27 » »

da **UDINE** a **CIVIDALE** e viceversa

| da Udine | | a Cividale | da Cividale | | a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 7.47 ant. | misto | ore 8.19 ant. | ore 7.— ant. | misto | ore 7.32 ant. |
| » 10.20 » | » | » 10.52 » | » 9.15 » | » | » 9.47 » |
| » 1.30 pom. | » | » 2.02 pom. | » 12.05 pom. | » | » 12.37 pom. |
| » 4. » | » | » 4.32 » | » 3.— » | » | » 3.32 » |
| » 8.30 » | » | » 9.02 » | » 7.45 » | » | » 8.17 » |

Chi vuole conservarsi sano faccia uso delle vere

# PILLOLE DEI FRATI

tonico - purgative - antiemorroidali che vengono preparate da oltre 60 anni nell'antica

**FARMACIA FONDA**

L'incontrastabile successo ottenuto qui da una lunga serie di anni, come lo prova il grande consumo che se ne fa, nonchè le aumentate ricerche, che mi pervengono di tale benefico rimedio, m'incoraggiano a diffonderle maggiormente onde tutti possano fruire della loro salutare efficacia.

Queste Pillole sono raccomandabili sott'ogni rapporto nei casi di disturbi e emorroidali, stitichezza abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa; riescono di grande utilità onde migliorare gli umori dello stomaco, rinforzarlo ed impedire così le facili indigestioni; oltre di ciò agiscono come depurative del sangue ricostituendone la sua crasi, migliorandola da ultimo in modo da facilitare perfino le ritardate o mancanti mestruazioni.

L'uso di queste preserva da fomiti morbosi gastrici, itterici, biliosi e verminosi, venendo questi insensibilmente distrutti ed evacuati.

Riescono di somma efficacia a tutte quelle persone che conducono una vita sedentaria, o che fanno poco esercizio, o vanno soggetti ad effezioni croniche; coll'uso di queste Pillole si procureranno sano appetito, facili digestioni ed evacuazioni regolari, senza soffrir il minimo disturbo, nè per dolori od altre irritazioni prodotte da tanti altri specifici; di più, in merito alla loro composizione, agiscono blandamente e possono venire usate con buon successo in ogni età, temperamento e sesso.

**Dose e metodo di cura.**

Chi va soggetto a stitichezza, pesantezza di testa e facili indigestioni, ordinariamente ne prenda una o due alla sera od anche fra il giorno, o con brodo, o con qualche bibita, o cibo caldo; chi poi fosse aggravato da qualche altro incomodo ed abbisognasse di una più pronta azione, potrà aumentare la dose fino quattro Pillole, continuando od alternando a seconda del bisogno, senza alterare il solito metodo di vita, e ciò fino a che saranno sparite quelle indisposizioni per le quali vengono prese.

AVVERTENZE.

Ad evitare contraffazioni l'etichetta esterna della scatola sarà munita della firma in rosso P. Fonda, così pure la presente istruzione.

Tutti quelli che ne faranno uso sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione e voler rimettere informazioni al fabbricatore sull'efficacia delle stesse.

*Trovansi in tutte le principali Farmacie. — In UDINE alla farmacia* ***Filippuzzi-Girolami.***

# Non più dolore di denti,

**e non più denti rilassati, infiammazioni, posteme, gengive sanguinanti.**

**Si conservano e si puliscono i denti, si allontana l'alito viziato, coll'uso continuato della vera**

# ACQUA ANATERINA

DEL

D.r **POPP**

I. R. DENTISTA DI CORTE IN VIENNA

preferibile a tutte le altre acque dentifricie come solo preservativo contro le malattie dei denti e della bocca, e che insieme colla

**Pasta e la polvere odontalgica del D.r POPP** mantiene sempre i denti *belli* e *sani.*

**PIOMBO ODONTALGICO**

del D.r **POPP**

**Sapone di erbe medico-aromatiche del D.r POPP** contro ogni sorta di eruzioni della pelle; esso è anche utilissimo per bagno.

**Sapone di olio di Girasole**

**Sapone imperiale « Venere »**

del D.r **POPP**

finissimi saponi da toilette, migliori rimedii per l'abbellimento.

**Si diffidano le imitazioni che secondo l'analisi fatta contengono delle materie nocive alla salute, che rovinano i denti.**

**DEPOSITO**

UDINE, nelle farmacie: Fabris, Girolami-Filippuzzi, Comelli, Bosero, Alessi, Comessatti, nel magazzino di Augusto Verza e alla drogheria F. Minisini.

Si deve domandare sempre solamente veri prodotti del D.r **Popp.**

STABILIMENTI

# ANTICA FONTE DI PEJO

**NEL TRENTINO**

**aperti da Giugno a Settembre.** 61

**Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s|m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.**

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al *Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI,* dai signori Farmicisti e depositi annunciati.

# BALSAMO

DELLA

DIVINA PROVVIDENZA

BALSAMO DELLA DIVINA PROVVIDENZA — R. E. BORTOLOTTI BOLOGNA

Chiunque possegga questo balsamo è sicuro di passare tutto il tempo di sua vita felice, avendo facoltà su tutte le malattie, e guarisce infallibilmente le Nevralgie di capo, Dolori articolari, Doglie Reumatiche, Mal solare, debolezza di reni, Tagli, Piaghe, Bruciature, Flusioni, Contusioni, Emorroidi, Glandole e per qualunque incomodo che soffrirate vi servirete del Balsamo portentoso che ne sarete tosto liberati.

Deposito in Venezia presso l'Agenzia **Longega** S. Salvatore; Farmacia **Zampironi** S. Moisè; dal sig. **Lodovico Diena** al Ponte dei Baretteri; alla farmacia **G. Boetner** alla Croce di Malta; **A. Pitter** farmacia al Re d'Italia Corso Vittorio Emanuele e **Ancilo** Campo S. Lucia, farmacia **Ponci** S. Salvatore — in Verona **Giannetto Dalla Chiara** — in Udine presso l'**Ufficio Annunzi** del ***Giornale di Udine.***

**Bottiglie da L. 1 e 2.** 21

# LA REGINA DELLE CUOCHE

**CUCINA**

**PEI SANI ED AMMALATI**

**Ricettario universale di vivande** 26

**Dietetica speciale.** Consigli medici per ripristinare la perduta robustezza, ristorare gli stomachi delicati e guarire l'obesità. Archivio di scoperte utile alle madri di famiglia, ed ai villeggianti, del dott. prof. Leyrer coadiuvato da un'ex cuoco del Restaurant Brebant di Parigi.

Si vende all'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* per lire 3. Uno scaffaletto (vedi disegno) costa lire 12 in più franco di porto.

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

FIRENZE — Via Tornabuoni, 17

# PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE

**di A. COOPER**

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

**mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.**

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di lire 1 e di 2 lire.

Si spediscono per pacco postale dalla suddetta Farmacia, mediante invio anticipato di lire 1.50 e 2.50 e si trovano: in Venezia alla Farmacia reale Zampironi e alla Farmacia Ongarato.

In UDINE alle Farmacie **Comessatti, Angelo Fabris, Filippuzzi, Bosero-Sandri** e nella Nuova Drogheria del sig. **Minisini Francesco:** in GEMONA da **Luigi Billiani** farmacista, e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia. 29

Un libro indispensabilmente necessario per ogni persona d'affari è

# IL MIO CONSULENTE LEGALE

14

Da sè stessi i negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie potranno difendersi e provvedere ai propri interessi in tutti i casi ed in molte liti senza l'aiuto costoso dell'avvocato e del notaio. — ***Manuale teorico - pratico*** contenente i ***codici,*** le leggi speciali e regolamenti spiegati e commentati con casi pratici alla portata di tutti. — ***Vade - Mecum*** completo per la propria difesa avanti Conciliatori, Pretori, Tribunali, Corti, Arbitri; Consulti e norme legali per ***qualunque affare,*** Modulo e Formole per estesa di contratti, testamenti, citazioni, istanze ricorsi, ecc. in qualsiasi caso. — Leggi, regolamento e formulario sul Notariato. — Questo ***moderno*** Manuale è un vero **avvocato consulente,** un Legale di sè stesso indispensabile ad ogni classe di persone; è di grande utilità agli Studenti in legge, giovani Avvocati, Notai, Procuratori, Amministratori e già si considera il Vade-Mecum più prezioso, perchè unico nel suo genere. — Un grosso volume stampato con caratteri nuovi di circa **900** pagine in-8, grande con ***incisioni.*** — Si spedisce contro vaglia di lire **10** dall'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine.*

Non confondere con altro, richiedere questa completa e moderna IL MIO CONSULENTE LEGALE

# Brunitore istantaneo

per ORO, ARGENTO, PACFON, BRONZO, OTTONE ecc.

Si vende all'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* per soli cent. **75.**

Udine, 1888 — Tip. G. B. Doretti